

Maccarese sarà "regina" delle carote

Il comitato chiede il marchio Igp

Indicazione geografica protetta. La carota di Maccarese si appresta a diventare una delle eccellenze agroalimentari del Lazio. Il Comitato promotore ha presentato la domanda alla Regione Lazio, il primo passo per ottenere il riconoscimento finale dell'Unione Europea, il marchio di origine riservato a prodotti agricoli con qualità certa, reputazione e origine geografica. Il "Comitato per la carota Igp" riunisce cinque aziende agricole di riferimento, a fare da capofila c'è la Maccarese Spa, la più grande d'Italia con il suo ad Claudio Destro, presidente del gruppo, nel direttivo con Emanuele Salvalaio, Andrea Mazzetto, Marco e Maurizio Tiozzo. Tutta la documentazione necessaria, storica (almeno 25 anni di tradizione certa) e tecnica, è stata già visionata dall'Arsial, l'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura. «Sull'iter Igp - dice il vicesindaco Ezio Di

Genesio Pagliuca - si sono fatti decisi passi avanti grazie all'archivio storico della Maccarese e alla documentazione prodotta dalle varie aziende che sul territorio coltivano da decenni il prodotto».

LA QUALITÀ

Per tutto il territorio del Comune di Fiumicino, e soprattutto per Maccarese, il marchio sarebbe il coronamento di una tradizione e di una qualità riconosciuta dai mercati nazionali e internazionali. Perché la carota di Maccarese è già una garanzia per le tavole dei consumatori, una fama conquistata anno dopo anno con il duro lavoro nei campi, un'eccellenza molto apprezzata anche all'estero. Per quanto riguarda la qualità, non ci sono certo dubbi, il prodotto appare in grado di superare ampiamente i limiti dettati dall'Unione Europea a tutela dei consumatori. Per presentare l'iniziativa del marchio Igp, nei primi giorni di maggio, probabilmente all'interno del Parco Avventura di Fregene, ci sarà una grande festa destinata a diventare una tradizione del territorio. «La nostra volontà - spiega Claudio Destro, ad della Maccarese - è quella di istituire una festa annuale per valorizzare e celebrare ulteriormente il prodotto». Il Comitato promotore ha presentato qualche giorno fa anche in Commissione Attività produttive il progetto. «Un riconoscimento importante per i produttori, utile anche per valorizzare ancora di più il panie-

re gastronomico locale, attraverso le sue migliori eccellenze», ha commentato l'assessore alle Attività produttive Erica Antonelli. La coltivazione della carota coinvolge oltre 1.000 ettari di superficie agricola locale. «Un prodotto di altissima qualità e fortemente identificativo del territorio di Maccarese - prosegue il presidente della Commissione Fabio Zorzi - Soprattutto in un momento di difficoltà del settore agricolo come quello che stiamo attraversando, una certificazione come l'Igp, rappresenta un modo per sostenere e qualificare le nostre aziende valorizzando al meglio le loro produzioni».

Fabrizio Monaco

CINQUE STORICHE AZIENDE AGRICOLE DEL TERRITORIO HANNO PRESENTATO LA DOMANDA ALLA REGIONE LAZIO



Agricoltori impegnati nella raccolta di carote

